

## Dal laboratorio dell'Università Cattolica

# UN DECALOGO PER UNA RIFORMA DELLA SANITÀ DI PROSSIMITÀ

1. Ridefinizione del sistema di governance ribilanciando l'esigenza di una omogeneità delle risposte sul territorio nazionale e l'esigenza di offrire risposte che tengano conto dei diversi territori e dei differenti bisogni il tutto a fronte di una Regionalizzazione mai pienamente compiuta;
2. Ripensare il ruolo e la funzione dell'assistenza ospedaliera alla luce delle nuove tecnologie, della telemedicina, della gestione per processi/percorsi per una maggiore focalizzazione sul momento acuto della patologia e della complessità dei casi;
3. Sviluppare una tempestiva ed efficace presa in carico della sanità territoriale dei pazienti cronici attraverso anche la definizione di una rete per le dimissioni protette e per la gestione dei pazienti che non possono essere gestiti a domicilio (cure intermedie);
4. Sviluppare le cure domiciliari in modo capillare ed integrato non solo tra i professionisti sanitari ma anche con i servizi socio assistenziali soprattutto per rispondere al bisogno integrato sociale e sanitario espresso da anziani e disabili;
5. Ripensare il ruolo del Medico di Famiglia che superi i limiti attuali della para subordinazione (libero professionista convenzionato) al fine di includerlo pienamente nella rete di cure primarie;
6. Sviluppare una rete integrata tra Medici di Famiglia e Medici di Continuità Assistenziale al fine di garantire un servizio efficace e tempestivo h24 7 giorni su 7;
7. Ripensare la rete di servizi per rispondere efficacemente ai bisogni della popolazione più fragile;
8. Sviluppare competenze manageriali e gestionali per i responsabili delle strutture sanitarie con particolare riferimento a quelle territoriali;
9. Sviluppare modelli organizzativi centrati sulle professioni sanitarie per lo sviluppo delle cure domiciliari, per l'integrazione con le assistenti sociali degli Enti Locali, per l'assistenza ai pazienti cronici polipatologici;
10. Promuovere logiche di Evidence Based Medicine al fine di ridurre l'inappropriatezza clinica e dell'ambito di cura.